

Parma, 23/01/2016

Segreteria Regionale Emilia Romagna

[Prot. n° 12/2016/SR-ER](#)

Alla Dott.ssa **Caterina ZURLO**
Direttore della casa Circondariale
PIACENZA

e, p.c.:

Al Dott. **Pietro BUFFA**
Provveditore Regionale
Dell'Amministrazione Penitenziaria
BOLOGNA

Al Dott. **Roberto SANTINI**
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe
ROMA

Al Sig. **Antonio FELLONE**
Coordinatore Nazionale Si.N.A.P.Pe
BRESCIA

Alla Segreteria Provinciale Si.N.A.P.Pe
PIACENZA

Oggetto: aggressioni personale polizia penitenziaria.

Egregio Direttore,

facendo riferimento alla sua nota nr. 16849 del 10.11.2015, questa O.S., pur consapevole delle difficoltà organizzative e dei tempi necessari a modificare la macchina amministrativa, è a chiederLe quali provvedimenti di quelli citati da codesta Direzione siano stati avviati e/o realizzati.

Nello specifico si chiede di sapere se siano state completate *le pratiche inerenti la realizzazione di una sezione ex art. 32 ove collocare i detenuti di difficile gestione penitenziaria e che mettano a repentaglio la sicurezza interna ... a seguito della riunione interprofessionale in cui si è iniziato a discutere della differenziazione delle custodie, anche alla luce della recentissima circolare sulle Modalità di esecuzione della pena e se sia stata disposto l'impiego di un'unità di*



Segreteria Regionale Emilia Romagna

Polizia Penitenziaria presso la locale infermeria, *sentiti il comandante del reparto ed i responsabili di UU.OO.*, al fine di limitare ed, eventualmente, contrastare ulteriori intemperanze da parte dei detenuti che accedono a tale locale.

Quanto innanzi richiesto riveste carattere d'urgenza a causa degli ultimi episodi di cui sono stati vittima i poliziotti penitenziari di codesta Casa Circondariale, che sarebbero stati aggrediti in due circostanze diverse dal medesimo detenuto che, nonostante sembrerebbe non essere nuovo a tali gesti, si trovava in una sezione "aperta".

I due episodi, succedutisi nel giro di pochi giorni l'uno dall'altro, si sarebbero verificati il primo in sezione, mentre il secondo nel reparto detentivo del locale nosocomio. In particolare i due colleghi di servizio di piantonamento in data 22/01/2016, avrebbero riportato lesioni guaribili in 3 e 10 giorni. Tali aggressioni vanno ad aggiungersi a quelle già segnalate nella nostra nota prot. n° 121/2015/SR-ER del 10/11/2015 e ci portano a pensare che oltre alle urgenti misure da mettere in atto citate in precedenza, sarebbe inoltre necessario, a nostro avviso, migliorare il coordinamento tra le varie aree, affinché detenuti facinorosi per indole o a causa di problemi psichiatrici possano avere una corretta allocazione ed essere gestiti in maniera adeguata.

In attesa di un quanto mai urgente cenno di riscontro circa le determinazioni che la S.V. avrà assunto per limitare le problematiche enunciate nella presente, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Regionale
Gianluca GILIBERTI

